

Sardegna Nuovo assalto di cemento sulle coste

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO BRANCA

CAGLIARI Il vecchio albergo sulla spiaggia di Carloforte è chiuso da anni, in attesa di ristrutturazione, ma il vicino ne stanno già progettando un altro, per diverse migliaia di metri cubi di cemento.

Dalle analisi risulta che «solo» l'8,91% è inquinato, ma poi bisogna aggiungere acque «a rischio», porti, zone militari e parchi marini

Mare proibito al 30 per cento Il governo presenta la mappa della balneabilità

Quasi il 30 per cento delle coste italiane non è balneabile. Di queste l'8,91% perché inquinato, il 19% perché a rischio e il resto per la presenza di porti, aeroporti, zone militari e, in minima parte, parchi marini.

Ma a quel 19 per cento non balneabile, va tuttavia aggiunto un altro 10 per cento di acque «a rischio» cost tutto da un 4 per cento balneabile grazie a deroghe cioè ad innalzamento dei parametri concesse alle Regioni e un sei per cento «per prudenza», cioè non balneabile, in mancanza di dati valutabili.

Forma Gaeta Anzio Cefalu e Mondello In altre località turistiche assai note solo parte del mare prospiciente non è balneabile ad esempio Rapallo Santa Margherita Riccione Rimini Cesenatico e Montalto di Castro.

LETTERE

Berlinguer risponde alle critiche dei medici Cgil

Ma sì, la crisi è servita, molti l'hanno capita...

Caro direttore ieri l'Unità ha ospitato la lettera di alcuni iscritti dirigenti della Cgil medici nei quali ha suscitato «preoccupazione e amarezza» il mio articolo del 21 maggio sul sciopero dei medici che a loro parere «sembra spostare la posizione dei sindacati medici autonomi, nobilitandone la causa».

Pochi casi, forse neppure i più clamorosi, fra le circa 150 domande di edificazione accolte negli ultimi mesi dalla giunta sarda in deroga ai vincoli della legge urbanistica regionale.

L'offensiva dei cementificatori passa proprio attraverso una delle norme della legge di tutela. «Nel porre i vincoli di edificabilità entro i due chilometri dal mare per due anni» spiega infatti l'avvocato Massimo Massa...

MIRELLA ACCONCIAMESA

ROMA Tutti al mare se arriva il sole, a fare il bagno con il colorato librone del ministero della Sanità sotto il braccio ieri il ministro De Lorenzo ha presentato il rapporto sulla balneazione in Italia.

Legambiente e la presenza degli ecologisti è, senza dubbio una garanzia. Ma veniamo ai dati resti noti dal ministro della Sanità il 19 per cento delle coste italiane (5800 chilometri) non è balneabile...

De Lorenzo ha voluto precisare come il rapporto di quest'anno rappresenti una novità per la prima volta l'Italia, unico paese della Cee, ha una mappa visiva della balneazione delle coste dove sono riportate, con diversi colori, il grado di idoneità e le cause che hanno determinato la non idoneità.

Gianfranco Amendola avverte: «Attenzione i dati forniti dalle Usl, e sui quali si basa il rapporto, saranno controllati, mentre presto ci sarà una normativa che uniformerà i punti di rilevamento».

Caro direttore lo stato detto che la recente crisi di governo non è servita a nulla è stata condotta in maniera squallida la gente non l'ha capita.

Caro direttore è stato detto che la recente crisi di governo non è servita a nulla è stata condotta in maniera squallida la gente non l'ha capita.

Il settimanale «Oggi»: «È nata da un'inseminazione artificiale» Figlia di una «mamma in affitto» la bimba adottata dalla Wertmuller

Il settimanale «Oggi», in edicola questa settimana, svela il nome della presunta madre di Maria Zulima, la neonata figlia dello scenografo Enrico Job, marito della famosa regista Lina Wertmuller.

Job Lei 62 anni, Lina Wertmuller, regista di grande successo Sposata dal 1968, ma solo nei primi giorni di aprile, certe foto dietro una finestra, con un bimbo tra le braccia.

Ma il peggio, forse, arriverà fra poco. Alla fine dell'anno, infatti, scadranno i divieti di edificazione sulle coste, ma ancora non sono stati presentati i piani paesistici - previsti dalla stessa legge - che dovrebbero sottrarre una volta per tutte il territorio dell'isola (a cominciare da quello costiero) alla speculazione.



Lina Wertmuller con il marito Enrico Job

ROMA È un giallo quello che ha portato in casa della regista Lina Wertmuller la neonata Maria Zulima, e come tutti i gialli, ha le sue verità improvvise.

E' una verità, questa proposta dal settimanale «Oggi», che dovrà essere avallata, o meno, da Lina Wertmuller e da suo marito. Ma è ormai più che un fatto che la verità non trova risposte precise.

La vera tesi sostenuta dall'Avvocato dello Stato

Egregio direttore, nel numero dell'Unità del 22 maggio, sotto il titolo «Legge antidroga alla sbarra» imputati diventano i giudici... mi viene attribuita - in quanto riportata tra virgolette - la seguente frase: «La magistratura, per boicottare la nuova normativa, l'ha applicata con rigore non richiesto».

«Liberazione dalla violenza che tanta gente deve subire»

Caro direttore, ho letto sull'Unità del 7 maggio la lettera scritta da Enrico Speroni di Milano, intitolata «Con le preferenze multiple il voto non è più segreto».

Catania. La prefettura applica alla «lettera» la legge sulla parità «Gli uomini sono discriminati» Bloccata una cooperativa femminile

È stata bloccata dalla prefettura di Catania l'iscrizione di una cooperativa nata per sostenere ed orientare le nuove iniziative imprenditoriali «al femminile».

La vicenda prende le mosse quasi due mesi fa quando i soci della Kore, che è nata dall'iniziativa di 11 giovani disoccupate che avevano lavorato insieme ad un progetto dell'Arci.

L'Aquila, evitato suicidio Da Parigi telefona all'amica prima di togliersi la vita L'Interpol riesce a salvarla

L'AQUILA Una studentessa parigina, Nadine Taman di 27 anni, voleva togliersi la vita con i barbiturici ma prima di perdere i sensi ha avuto il coraggio di telefonare a L'Aquila a una sua amica greca che ha fatto intervenire la polizia chiamando il 113.

Non ha aderito all'Associazione vittime di ingiustizie sociali

Egregio direttore con riferimento all'articolo pubblicato sull'Unità del 4 maggio 1991 (pag. 9), dal titolo «Pescia, l'iniziativa promossa da un uomo che ha trascorso innocente più di 3 anni in carcere».

avv. Ignazio Francesco Caramazza. Segretario Gen dell'Avvocatura dello Stato

avv. Lodovico Isolabella. Milano